

Superstore, garantiti i dipendenti

Primo incontro tra sindacato e Aspiag. Sul tavolo le posizioni dei 90 lavoratori che passano da Coop al nuovo gestore, a marchio Interspar. Garantito per tutti il mantenimento del posto e alle stesse condizioni salariali. Nei prossimi giorni l'accordo sarà votato dall'assemblea

ROVERETO. Superstore di Rovereto: le rassicurazioni arrivate nel corso della trattativa per la cessione da parte di Coop ad Aspiag (il gruppo che gestisce il marchio Despar) sono state confermate ieri in occasione del primo incontro della nuova proprietà con i sindacati di categoria. Ci sarebbero tutte le garanzie richieste dal punto di vista della tutela l'occupazione e del mantenimento delle retribuzioni, tanto che le stesse fonti sindacali danno l'accordo per sostanzialmente raggiunto. Anche se ora, ovviamente, dovranno essere i lavoratori a pronunciarsi.

Le basi dell'accordo

Le basi sulle quali si è impostata la trattativa erano il mantenimento di tutti i posti di lavoro, delle condizioni retributive e l'armonizzazione contrattuale. E su tutto questo l'accordo ieri mattina è stato raggiunto, al tavolo al quale sedevano i sindacati Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilutcs, la nuova proprietaria Aspiag e Trento Sviluppo: tutti gli operatori interessati al passaggio del Superstore di Rovereto al gruppo Despar.

Ora parola ai lavoratori

Ora i contenuti dell'intesa verranno sottoposti ai lavoratori nei prossimi giorni, dunque se verranno approvati, l'accordo come raggiunto ieri sarà sottoscritto dai sindacati.



• La recente riorganizzazione degli spazi di vendita non era bastata per rilanciare il Superstore Coop

HANNO DETTO



È un buon accordo
Adesso ci aspettiamo
che il nuovo operatore
recuperi mercato
e rilanci il punto vendita

Roland Caramelle

In sostanza con il 1° di aprile tutti e 94 attuali dipendenti del Superstore passeranno alla nuova proprietà, il cui punto vendita avrà l'insegna Interspar.

Garantiti i livelli salariali

Ai lavoratori verrà garantito anche lo stesso trattamento economico, con il mantenimento delle retribuzioni individuali (salvaguardando quindi livelli

ed anzianità maturati) e il nuovo integrativo aziendale, nell'ambito dell'armonizzazione contrattuale tra il contratto nazionale della distribuzione cooperativa e quello della DMO, che applica Aspiag. I sindacati hanno anche ottenuto che ai dipendenti venga comunque riconosciuta la quota una tantum a marzo del 2020 come previsto dall'ultimo rinnovo del contrat-

to della distribuzione cooperativa, siglato alcune settimane fa.

Da definire l'organizzazione

Restano aperte e verranno comunque discusse dopo il 1° aprile le questioni relative all'organizzazione del lavoro, alle condizioni dei part time e al nuovo sistema organizzativo.

“Oggi abbiamo raggiunto un buon punto di accordo - ammette Roland Caramelle, segretario della Filcams del Trentino -. Il nostro obiettivo adesso è quello di avviare subito un confronto costruttivo con la nuova proprietà per migliorare al meglio le condizioni dei lavoratori e delle lavoratrici. Allo stesso tempo ci aspettiamo che Aspiag dimostri anche per il punto vendita di Rovereto capacità di innovazione per recuperare quote di mercato e rilanciare il punto vendita di fronte alla concorrenza”.

Dal punto di vista della città, col cambio di proprietà si vedrà affacciare sul mercato un operatore diverso e ulteriore rispetto a quelli già in gioco da tempo nel delicatissimo ed affollato settore della grande distribuzione di alimentari. La scommessa probabilmente sta tutta nella capacità di differenziare e trovare una nuova nicchia di mercato. Sait ci aveva provato puntando sulla qualità e la valorizzazione dei prodotti del territorio, senza trovare evidentemente molta fortuna.

Consumo

 di **Enrico Orfano**

TRENTO Si va verso il commissariamento della Famiglia cooperativa di Roverè della Luna, per problemi che sarebbero riconducibili alla governance e di riflesso anche alla tenuta dei conti. Intanto ieri i sindacati di categoria hanno incontrato per la prima volta Aspiag, per discutere il passaggio del superstore di Rovereto, all'interno del Millennium. Un passaggio che garantirà l'occupazione per i 94 addetti, a cui toccherà anche un nuovo contratto di lavoro, dal punto di vista economico leggermente migliorativo.

La Federazione della cooperazione ha chiesto alla Provincia di intervenire sulla Famiglia cooperativa di Roverè della Luna. Il commissariamento sarebbe richiesto per supportare la coop in un momento di turbolenze all'interno del cda guidato dal presidente Matteo Coller. La coop nel 2014 fatturava quasi 2 milioni di euro, che nel 2017 però sono calati fino a 1,7. Il problema più pressante, in relazione ai conti, è che la coop ha iniziato a chiudere in perdita dal 2015, erodendo patrimonio, che al 2017 era arrivato a

Roverè della Luna verso il commissario

La famiglia cooperativa è finita in difficoltà per la governance A Rovereto i sindacati approvano il passaggio del superstore ad Aspiag


Superstore

Dal primo aprile al posto dell'insegna della Coop ci sarà quella dell'Interspar di Aspiag

1,1 milioni di euro, dopo una perdita di 100mila. Per evitare di peggiorare la situazione, appesantita anche dalla costruzione della nuova sede negli anni scorsi, si è deciso di percorrere le strade del commissariamento. I dipendenti sono 10 e i soci in tutto 444. La situazione comunque dovrebbe essere risolvibile.

Il passaggio del superstore di Rovereto ad Aspiag, che aprirà il primo Interspar della provincia, sembra invece più tranquillo. Dal primo di aprile

l'insegna cambierà. L'azienda subentrerà, conservando il posto a tutti i 94 lavoratori, mantenendo quanto finora maturato. Le scelte organizzative che Despar farà in futuro dipenderanno dall'assetto che si vorrà dare al supermercato, ma non c'è preoccupazione dato il buono stato di salute del gruppo e la rete di punti vendita nel territorio.

Il passaggio poi dal contratto della distribuzione cooperativa a quello della «distribuzione moderna organizzata»

consentirà, grazie anche all'integrativo Aspiag, un piccolo miglioramento economico.

Per Lamberto Avanzo della Fisascat Cisl si può parlare di «soddisfazione, considerando anche la situazione di costante perdita in cui versava Rovereto». Per Walter Largher della Uiltucs è un elemento importante è la dimestichezza di Aspiag con le grandi metrature. Roland Caramelle (Fillecams Cgil): «Abbiamo raggiunto un buon punto di accordo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA
La partita

● Sait e Alleanza 3.0 erano azionisti di Trento sviluppo (superstore di Trento e Rovereto, immobile al Blue Garden di Riva)

● Il superstore di Rovereto è stato venduto a Despar

● Il superstore di Trento passerà al 100% al Sait

● A Riva si mantiene la società fra Sait e Alleanza 3.0